

Import gas dall'Algeria: in aumento la flessibilità

Le partnership strategiche di lungo termine per la fornitura di gas naturale tra Algeria ed Europa rappresentano da sempre una fonte di approvvigionamento rilevante per il continente, garantendo la diversificazione del mix di offerta sia per l'Italia sia per la penisola Iberica. Secondo le informazioni disponibili, a oggi l'Algeria dovrebbe avere all'attivo contratti long term per circa 13 e 14 miliardi di metri cubi annui, rispettivamente, con Italia e Spagna, tutti in scadenza dopo il 2027. Di recente, la modulazione dei flussi provenienti dal Nord Africa ha contribuito in modo rilevante a equilibrare il mercato, una tendenza assecondata anche dalla regolazione delle allocazioni di capacità, sempre più flessibile, e che è anche alla base delle recenti dinamiche di andamento dello spread TTF-PSV.

IL CONTESTO: CONTRATTI SEMPRE LONG TERM, INDICIZZAZIONE OIL E CLAUSOLE DI FLESSIBILITÀ

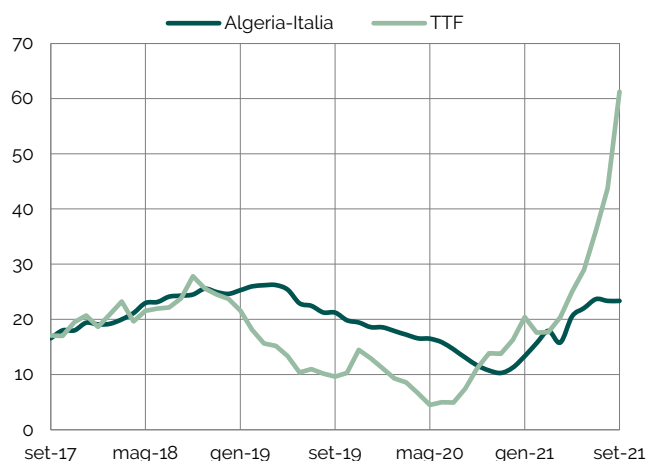
Tra i paesi esportatori di gas naturale del Nord Africa, l'Algeria è il principale fornitore per l'Europa e rappresenta quasi il 90% delle esportazioni (con la Libia che fa il saldo) abbastanza equamente suddivise tra Italia e Spagna. L'Algeria ha storicamente fornito gas alla penisola iberica tramite il gasdotto Maghreb-Europa (GME) che entra in Spagna nel punto di interconnessione di Tarifa attraversando il Marocco, con il quale aveva stipulato un contratto di transito nel 1996 della durata di 25 anni e in scadenza nel prossimo ottobre. Il recente inasprimento delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi nordafricani, esacerbato da una lunga serie di dissidi politici per il controllo del Sahara occidentale, avrebbe portato alla decisione di Sonatrach di interrompere i rapporti con il Marocco e dirottare il gas in Spagna tramite il collegamento diretto Medgaz (presso il punto di entry di Almeria), la cui espansione della capacità da 8 a 10 miliardi di metri cubi all'anno è in fase di completamento e prevista entro fine 2021. Per rifornire l'Italia, invece, il gas di algerino attraversa la Tunisia (tramite il gasdotto Transtunisino TTPC) collegandosi al gasdotto sottomarino Transmed (TMPC) nel Mediterraneo per poi entrare presso il punto di interconnessione di Mazara del Vallo, in Sicilia.

I contratti con i tre principali importatori italiani sono stati rinegoziati nel 2019, ma per volumi inferiori rispetto a quelli firmati negli anni precedenti. Nel

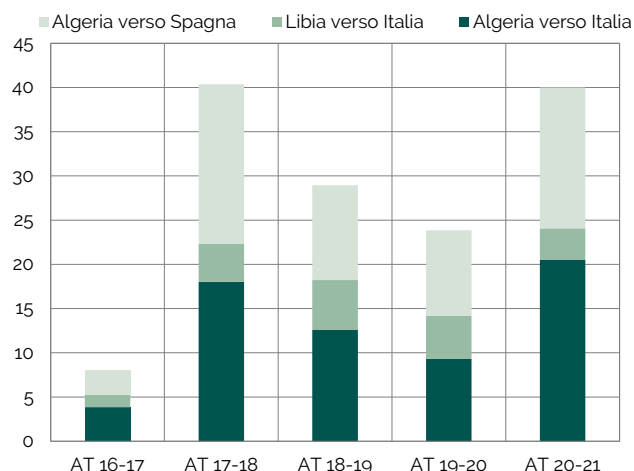
2019, l'italiana Edison ha prorogato il contratto di fornitura in essere con Sonatrach fino al 2027 per 1 miliardo di metri cubi annui, in riduzione rispetto a quello precedentemente firmato nel 2008 per la fornitura di 2 miliardi all'anno. Il rinnovo dell'accordo Enel, invece, in vigore da gennaio 2020, prevede la fornitura di 3 miliardi di metri cubi/anno di gas algerino fino al 2028, in calo rispetto ai 7 miliardi di metri cubi/anno dell'accordo firmato nel 1997. I contratti sono stati rinnovati anche con Eni a maggio 2019, per l'importazione di 9 miliardi di metri cubi di gas all'anno fino al 2027 (con la possibilità di estendere la fornitura per ulteriori due anni, fino al 2029).

Nel 2019 l'Algeria ha anche esteso l'accordo per la fornitura di gas al Portogallo, rinnovando per ulteriori 10 anni quello precedentemente stipulato nel 1994, per un volume di 2.5 miliardi di metri cubi di gas naturale all'anno. Sempre nel 2019, secondo le informazioni disponibili, Sonatrach ha siglato nuovi contratti di lungo termine con la spagnola Natrurgy e la turca Botas.

I contratti di fornitura a lungo termine del gas nordafricano restano dominati dall'indicizzazione al prezzo del petrolio, con un *lag* temporale di circa sei mesi rispetto all'andamento del Brent. Durante i primi mesi del 2020, con i prezzi del gas dei principali *hub* europei scesi ai minimi storici, anche i flussi di origine nordafricana verso l'Europa sono diminuiti, favorendo invece quelli dalla Russia e dalla Norvegia grazie alla maggiore competitività del TTF. Nel corso dell'AT 2020-2021, invece, le esportazioni dall'Algeria verso i paesi europei sono

FIGURA 1. PREZZO DEL GAS ALEGRIA - ITALIA
(€/MWh)

Fonte: elaborazioni REF-E

FIGURA 2. ESPORTAZIONI DAL NORD AFRICA (Bcm)

Fonte: elaborazioni REF-E

aumentate in media di oltre il 90% rispetto all'AT 2019-2020, risultando più convenienti dei prezzi *spot* del gas in aumento.

Sebbene in Algeria non esista un mercato *spot*, nei fatti le importazioni dall'Algeria hanno di recente assecondato il mercato europeo, con una rilevante flessibilità stagionale importante. I flussi in arrivo in Italia presso il punto di *entry* di Mazara del Vallo sono aumentati esponenzialmente negli ultimi mesi: nonostante gli annunci reiterati da parte di Sonatrach di consegne inferiori rispetto alle richieste le consegne sono aumentate oltre il 120% rispetto allo scorso AT.

Questo aumento è reso possibile da più fattori. Oltre alla convenienza dei prezzi dei contratti *long term* (legati al prezzo del petrolio) rispetto al recente andamento del prezzo *spot* del gas agli *hub*, i tre acquirenti italiani a lungo termine hanno la possibilità di acquistare anche volumi *spot* (su base mensile e trimestrale) senza limiti di fornitura, al di sopra della quantità contrattualizzata a lungo termine.

Questa possibilità era stata offerta da Sonatrach nel 2019, in occasione della rinegoziazione dei contratti di lungo periodo, avendo registrato una diminuzione dei volumi concordati rispetto agli anni passati. In base alle informazioni disponibili, infine, nei contratti *long term* è previsto anche il servizio di *Make-up Gas*, ovvero il diritto di ricevere in anni successivi (senza ulteriori addebiti) i volumi di gas per il quale un acquirente ha già pagato in base agli obblighi *Take or Pay* ma che non ha ritirato durante l'anno contrattuale al quale si riferiscono.

ALLOCAZIONI DI CAPACITÀ; NUOVE REGOLE

Le aste per i conferimenti della capacità di trasporto vengono effettuate sulla piattaforma PRISMA. I conferimenti di capacità di trasporto da parte di Snam sui punti di ingresso della rete nazionale possono essere effettuati su base annuale, ovvero per periodi che corrispondono a uno o più Anni Termici (fino a un massimo di 15), trimestrale, mensile, giornaliera oppure *intra-day*.

Il processo di conferimento della capacità avviene secondo tempi e modi dettati dal [Regolamento UE 459/2017 del 16 marzo 2017](#) (Regolamento *Capacity Allocation Mechanism*, CAM), valido formalmente per tutti i punti di interconnessione tra i Paesi membri dell'UE (tra cui Tarvisio, Gorizia e Melendugno). Nel caso italiano, per i punti di interconnessione con i Paesi non appartenenti all'UE e con la Svizzera (Mazara del Vallo, Gela e Passo Gries), l'applicazione del suddetto regolamento avviene su base volontaria anche se l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha disposto di attenersi quanto più possibile alle medesime tempistiche e procedure al fine di promuovere un maggiore equilibrio nell'organizzazione di mercato ([Delibera 137/2014/R/gas](#) del 27 marzo 2014).

Al fine di flessibilizzare ulteriormente l'acquisizione di capacità in entrata nella rete nazionale e, al contempo, contribuire alla promozione della sicurezza delle forniture di gas in Italia, Snam ha recentemente messo in consultazione una modifica del Codice di Rete, sollecitata con urgenza dall'Autorità a seguito di alcune problematiche

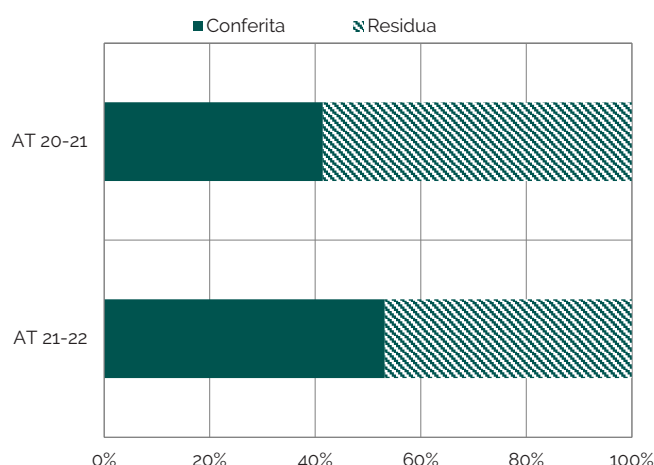
sollevate dagli utenti del trasporto. Con l'avvio del prossimo AT verranno infatti aggiornate le modalità di conferimento, per i soli punti di Mazara del Vallo e Gela, del prodotto di capacità continua di durata annuale ([Delibera 324/2021/R/gas](#) del 27 luglio 2021).

Mentre il Regolamento CAM prevede che l'asta annuale per la prenotazione della capacità annua pressotuttiipuntidiinterconnessionesiaorganizzata una volta l'anno (con inizio il primo lunedì del mese di luglio), per i punti di interconnessione con l'Algeria e con la Libia sarà possibile presentare la richiesta di conferimento di capacità annua anche ad AT avviato. Questa soluzione fa seguito alle difficoltà riscontrate dagli utenti del trasporto nel coordinare le tempistiche di partecipazione alla procedura previste dal Regolamento con quelle relative alla stipula dei contratti di approvvigionamento con Paesi non-europei. La stessa problematica si era già presentata nel 2019, risolta con l'introduzione in via eccezionale di una seconda sessione di conferimento nel mese di settembre ([Delibera 308/2019/R/gas](#) del 16 luglio 2019).

UN RUOLO SEMPRE PIÙ RILEVANTE PER L'ALGERIA

Per l'AT 2021-2022 al punto di *entry* di Mazara del Vallo, a oggi sono stati conferiti poco più di 54 milioni di metri cubi di capacità di trasporto annuale rispetto a una capacità disponibile di 102 milioni, in aumento del 28% rispetto alla capacità conferita per l'AT 2020-2021 (circa 42 milioni). È quindi plausibile attendersi che i volumi in ingresso dai cosiddetti Punti da Sud (inclusi quindi anche quelli in arrivo dall'Azerbaijan) rimangano elevati anche nel corso del prossimo AT, anche in considerazione del fatto di una sempre maggiore incertezza legata all'evoluzione dei rapporti commerciali tra Russia e Ucraina e dell'atteso ingresso del nuovo gasdotto Nord Stream 2. Il controverso gasdotto Nord Stream 2 per il raddoppio della capacità gas dalla Russia alla Germania (da 55 a 110 miliardi di metri cubi annui) è ormai concluso. Tuttavia, potrebbero essere necessari ulteriori 6-8 mesi prima che le forniture abbiano effettivamente inizio, considerando le tempistiche necessarie al regolatore tedesco Bundesnetzagentur ed alla Commissione Europea per accertare che la sezione *offshore* che ricade nelle acque europee

FIGURA 3. CONFERIMENTI ANNUALI DI CAPACITÀ ANNUA (%)

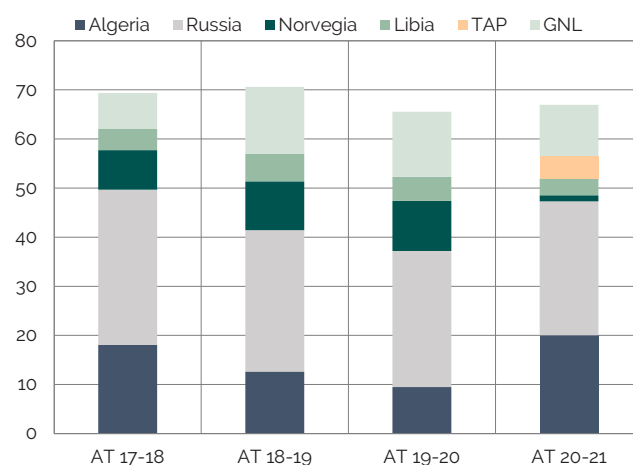


Fonte: elaborazioni REF-E

sia conforme alla normativa UE (*Third Party Access*, *Unbundling* e schema tariffario). Attraverso la nuova *pipeline*, la Russia spedirebbe flussi di gas in Europa bypassando l'Ucraina, inasprendo ulteriormente i rapporti già in crisi da anni.

Come verrà approfondito nello speciale gas di prossima uscita, l'andamento dei flussi dall'Algeria rimarrà nei prossimi anni pivotale per la determinazione delle dinamiche di andamento dello *spread* TTF-PSV, specialmente nei periodi di tensione sul mercato del GNL. Alla maggiore flessibilità concessa da Sonatrach e assecondata dalle regole di allocazione della capacità, fa da contrasto la scarsità di investimenti e la sempre delicata situazione politica interna dell'Algeria, che può mettere a rischio la tenuta dei flussi su livelli elevati per lunghi periodi. Una situazione da tenere monitorata.

FIGURA 4. IMPORT GAS ITALIA (Bcm)



Fonte: elaborazioni REF-E